

Cateratta

Hanno un occhio solo, come ciclopi in miniatura. E non ci vedono neppure con quello. In un caso però la loro vista diventa acutissima: quando si accingono a intascare una tangente. In tale circostanza i rappresentanti del popolo sovrano sono in grado di calcolare l'importo di una mazzetta da una distanza di duecento metri.

Popolari per la riforma

Le mezze figure vogliono stare insieme per formare una figura intera.

Imprenditori e politici

Di tanti bei nomi resterà memoria di lunghi soggiorni nelle celle della patrie galere.

Manager

Come pinguini indossano il frac e come pinguini si comportano anche nei loro commerci: si rendono invisibili alla preda.

Editoria

Finita l'epoca dei Vittorini e dei Pavese, dei Sereni e dei Calvino, è iniziato l'evo (o, meglio, il medievo) dei contabili.

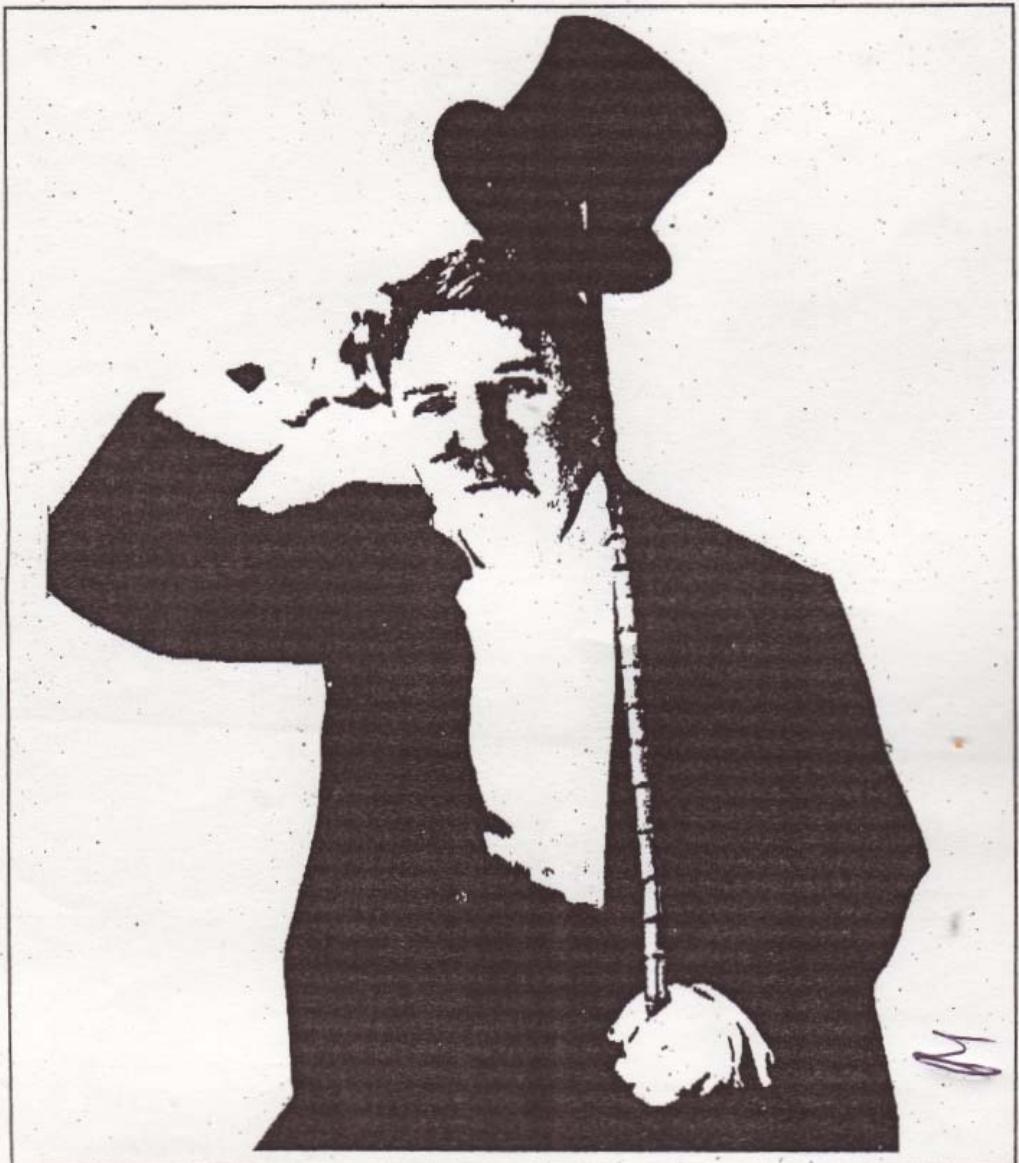
A schiere sono sbarcati negli uffici stampa delle case editrici i cavalieri della penna d'oca, al seguito dei fabbricanti di gassose che hanno abbandonato onori e ricchezze per amore delle lettere.

Che cosa si può pretendere dai contabili? Nulla.

Del tutto "inedito" è infatti il loro modo di giudicare un testo, rispetto ai criteri di selezione che appartengono agli specialisti.

Questa siderale difformità che oppone lo "smistatore" (che destina al macero i datitioscritti non richiesti, cioè non raccomandati), al critico che invece li prenderebbe in esame, per un'eventuale pubblicazione, è la causa prima del decadimento della poesia e della narrativa in Italia. Spiega il disarmo ideologico e il pronto adeguamento alla nuova etica voluta dai padroni.

CORIANDOLI



ni. E quindi il successo di romanzi e giornalisti inutili, che guidano le classifiche dei best-sellers come buoi agiogati a un carro di trofei che anciano semplicemente al rogo.

Parentele

Spesso i grandi editori non si distinguono da certi vini colici. Questi ci propongono, con etichette lusinghiere, dei prodotti adulterati, fatti con le cartine o con il metanolo; quelli, dei libri-spazzatura, che i recensori esalteranno su quotidiani e riviste; o durante le sagre delle fave e del maiale.

Sonettista

Predilige le forme metriche chiuse e, in modo particolare, il sonetto. Immaginando che sia sufficiente comporre 14 endecasillabi e distribuirli in due quartine e due terzine, per "fare" poesia, stiva nei suoi versi con ostinazione un vasto campionario di rutilanti fesserie.

Il lettore aguzza lo sguardo sperando di scorgere, oltre il ponteggio, un accenno di costruzione: un muricciolo, una spalletta... Ma rimane deluso. Allora così ragiona:

L'autore avrà letto da qualche parte che due sono state

le epoche veramente gloriose del sonetto (la cui paternità si fa risalire a Iacopo da Lentini): quella antica, con Dante e Petrarca, e quella moderna, con Alfieri, Foscolo e Carducci.

E ha voluto inaugurare la terza. Non ha badato al fatto, non proprio trascurabile, che mentre sono sorti fastosi palazzi dietro le impalcature metriche di quei poeti, non si vede che un mucchietto di sterro dietro il suo ponteggio.

Ciò dimostra che un falso poeta può anche imitare bene un componimento (un sonetto, una ballata, una canzone ecc.); ma che se manca di

materia prima neppure un cip-

Vortice

Per Ritsos i consumano scagliare non neppure i vivi, nemmeno i morti: quali è stato de belati sono morti cantato. E non ne le vecchie cicatrici alle tragedie, depositano, giorno, tesori nei forzieri dei monumentali. Sappiamo, l'ingenuo "mammelle cominciano"? Avrà visto Parnaso qualche nestore cacciato... se...

Presagi

Sembrano come il mondo... Ma quando dell'altro mondo dei ragli è sempre Cervantes, che è questo mondo.

Prudenza

"La stupidità, la adulata, ingessa, si getta su tutti, l'hanno aizzata in modo, come un di sé che divori e allevata".

Vitaliano Brighese e l'immagine

Queste parole mi hanno indotto a un piromane a scrittori d'avanguardia erano stati inviati in visione. A scanso

Tempo libero

Il poeta, cruciverba, sciobur e simili, è un hobby divertente senza arte (caso di dire), qualche prova di: a cui spetta avere scoperto di servirsi degli uffici e degli impieghi. Vorano, per ormai letterari e assolutamente domani, saprà

Emanuele

nebre, vi erano piazzati carabinieri.

E dopo tutto questo, Pe-

243.

materia prima non erigerà neppure un cippo.

Vortice

Per Ritsos i morti "non consumano scarpe". A ben guardare non ne consumano nemmeno i vivi sedentari ai quali è stato detto che i loro belati sono modelli di bel canto. E non ne consumano le vecchie cicale che, indifferenti alle tragedie del mondo, depositano, giorno dopo giorno, tesori di "creatività" nei forzieri dei loro diari sentimentali. Sapeva, per esempio, l'ingenuo lettore che le "mammelle come astri rotolano"? Avrà visto rotolare dal Parnaso qualche stordito mestrello cacciato dalle mese...

Presagi

Sembrano cose dell'altro mondo... Ma quando le cose dell'altro mondo emettono dei ragli è segno, avverte Cervantes, che sono di questo mondo.

Prudenza

"La stupidità, incoraggiata, adulata, ingrossata, furiosa, si getta su tutti coloro che l'hanno aizzata in simile modo, come una bestia fuori di sé che divori colui che l'ha allevata".

Vitaliano Brancati, *Il borghese e l'immensità*

Queste parole ammonitrici mi hanno indotto a ragalare a un piromane alcuni libri di scrittori d'avanguardia che mi erano stati inviati per recensione. A scanso di pericoli.

Tempo libero

Il poetare, inteso come cruciverba, sciarada, calembour e simili, è diventato un hobby divertente non solo per gente senz'arte né parte (è il caso di dire), ma anche per qualche provveditore agli studi: a cui spetta il merito di avere scoperto come sia utile servirsi degli uffici pubblici, e degli impiegati che vi lavorano, per organizzare premi letterari e assegnarli a chi, domani, saprà ricambiarli.

Emanuele Gagliano

14 marzo 1993

INTERVENTI

7

I lager della psichiatria - Muri di carta

E' uscito l'opuscolo "I lager della psichiatria", a cura del Comitato di base contro la psichiatria di Messina, con testimonianze dal manicomio e dai reparti psichiatrici della città. 20 pagine formato B5, costo lire 2.500 spese postali incluse. Per distributori da dieci copie in su il prezzo è di mille lire a copia.

E' uscito pure "Muri di carta", poesie e pensieri dai muri del Centro Sociale Autogestito Fata Morgana, 24 pagine formato B5, stessi prezzi che per l'opuscolo sulla psichiatria.

Per entrambi le richieste vanno indirizzare a: Corrado Penna, via Falconieri isolato 472/B, 98121 Messina.

Bilancio

al 4.3.93

PAGAMENTO COPIE

QUERCETA: CDA, 10.000; TRENTO: Giovanni Ramundo, 20.000; BERGAMO: Circ. Freccia Nera, 80.000; PISA: FAP, 85.000; ROMA: a/m Franco Iachetta, vendite alla manifestazione degli auto-convocati del 27.2, 250.000.

Totale L. 445.500

ABBONAMENTI

LA SPEZIA: Valerio Foglia, 40.000; CANOSA: Leonardo Muggeo, 40.000; PALERMO: Paolo Ruberto, 40.000; BRESCIA: Fondazione Micheletti, 40.000; VERCELLI: Giorgia Navone, 40.000; VIVARO: Pietro Tommasini, 40.000.

le epoche veramente gloriose del sonetto (la cui paternità fa risalire a Iacopo da Lentini): quella antica, con Dante e Petrarca, e quella moderna, con Alfieri, Foscolo e Carducci.

E ha voluto inaugurare la terza. Non ha badato al fatto, non proprio trascurabile, che mentre sono sorti fastosi palazzi dietro le impalcature metriche di quei poeti, non si vede che un mucchietto di sterro dietro il suo ponteggio.

Ciò dimostra che un falso poeta può anche imitare bene un componimento (un sonetto, una ballata, una canzone ecc.); ma che se manca di